Anno 62 — Sabato 10 Dicembre 1927 - Anno VI — N. 291

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 14 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Il Governo e i problemi dell' Economia Nazionale

ROMA, 9.

S. E. Mussolini ha presentato ieri sera alla Camera il disegno di legge per la conversione del decreto 23 ottobre 1927 che dà esecuzione al protocollo 21 settembre 1927 concernente alcune questioni relative alla interpretazione ed all'applicazione del trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923. Questo protocollo, redatto e concordato tra i delegati tecnici dei due Paesi, mira essenzialmente a tre scopi:

1°) di apportare al trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923 alcune modificazioni rispondenti a necessità determinatasi nel corso dell'applicazione del trattato stesso;

2°) risolvere alcune questioni sorte circa l'interpretazione del detto trattato e sulle quali esisteva tra i due paesi qualche divergenza di vedute;

3°) precisare e fissare esplicitamente la classificazione doganale applicabile ad alcune merci, in modo da eliminare, rispetto a queste, qualsiasi causa di contestazione e quindi di difficoltà nello sdoganamento.

L'on. Mussolini, nella relazione che accompagna il provvedimento, analizza le clausole del protocollo illustrandole minuziosamente. Il Capo del Governo così conclude:

« Lungi dal costituire una radicale revisione del trattato di commercio del 1923, il quale resta la base fondamentale del regolamento dei rapporti commerciali tra Italia e Svizzera, il protocollo del 24 settembre 1927 ha voluto soltanto eliminare alcuni dubbi di interpretazione ed alcune difficoltà, che avrebbero potuto in qualche modo nuocere al normale sviluppo degli scambi tra gli Stati. Pur nella sua limitata virtù, il protocollo è una nuova affermazione della cordialità dei rapporti esistenti tra i due paesi e dello spirito di equa liberalità a cui esso intende informare la quotidiana applicazione delle norme che regolano le loro importanti relazioni commerciali. Approvando i risultati dell'opera compiuta dai delegati tecnici, il Governo italiano ha voluto soprattutto dimostrare come esso condivida ed approvi tali concetti direttivi. Ed a questa approvazione esso ha creduto necessario di dare pratica efficacia in via di urgenza per corrispondere esattamente a quanto per sua parte ha compiuto il Governo nella vicina Confederazione il quale, secondo gli accordi presi, ha posto in attuazione il protocollo a partire dal 1° novembre 1927 ».

Il Credito agrario

Il ministro dell' Economia Nazionale, on. Belluzzo, ha presentato alla Camera, per la conversione, due importanti decreti: quello del 29 luglio 1927 concernente provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario nel Regno, e quello 8 novembre 1927 contenente norme per l' impianto di stabilimenti industriali.

Nella relazione che accompagna il primo provvedimento, il Ministro premette che esso fa parte di tutto un complesso di provvedimenti che il Governo nazionale ha promesso per accordare le condizioni necessarie alla rinascita agricola del Paese. E scrive:

« Il Governo ritiene infatti suo imprescindibile dovere quello di accelerare con una serie di oculate provvidenze il riassetto dell' agricoltura, turbata e sconvolta dalla immanente crisi bellica e post-bellica e di stimolare altresì vigorosamente l' incremento della produzione e il progresso tecnico dell'agricoltura italiana, in relazione alle sempre crescenti necessità della Nazione. L'attuazione di una organica, lungimirante politica agraria tanto più si impone nel momento attuale in cui ostacoli sempre maggiori si frappongono all'emigrazione dei nostri lavoratori in Paesi transoceanici, sia a causa delle norme restrittive che in alcuni dei detti Paesi sono state adottate, sia a causa della profonda crisi economica che altri travaglia, mentre la popolazione italiana, rapidamente colmate le perdite pur gravi della guerra, attraversa una fase di incremento sensibilmente superiore a quello previsto. Questo straordinario sviluppo demografico, se da un lato esalta il nostro orgoglio nazionale, poichè esso è il segno non dubbio della perenne vitalità della nostra stirpe, d'altro canto deve costituire un motivo di preoccupazione per l'uomo di Governo che ne consideri le immancabili ripercussioni sociali ed economiche. E' d'uopo pertanto che tutte le energie produttive della Nazione, sia quelle che sono già in pieno sviluppo, sia quelle ancora trascurate, vengano efficacemente stimolate onde siano poste in grado di dare il rendimento massimo che l'attuale stadio della nostra economia consente. Il Governo ha ritenuto indispensabile e urgente adottare il regio decreto legge 29 luglio 1927. Con tale decreto si è provveduto a riordinare tutta la materia del credito agrario in modo organico e razionale, sostituendo poche chiare ed efficaci norme alla immane congerie delle disposizioni precedenti e portando alla creazione di un ordinamento tecnico finanziario, che, utilizzando e concentrando sia gli organismi di credito e di risparmio esistenti nel Paese, sia quelli all'uopo precedentemente creati con leggi speciali, possa indirizzare negli impieghi a favore dell'agricoltura con ritmo costante un flusso di mezzi finanziari da distribuirsi con piena conoscenza della convenienza tecnica ed economica della operazione in misura rispondente ai bisogni dell'agricoltura italiana e delle auspicate sue intensificazioni e trasformazioni ».

A queste considerazioni segue nella relazione ministeriale la illustrazione del decreto-legge.

La limitazione degli impianti industriali

In merito infine al decreto contenente norme per l' impianto di stabilimenti industriali, il ministro Belluzzo afferma che il fenomeno dell'urbanesimo, sempre più preoccupante da diversi punti di vista, deve trovare nel Governo nazionale una costante vigilanza, concretantesi nella emanazione di norme che informandolo favoriscano l'accrescimento reale della popolazione laddove essa possa trovare condizioni di vita e di sviluppo economicamente e sociologicamente convenienti. E dice:

« E' necessario quindi invigilare su tale accrescimento anormale e influire su alcuni dei fattori che lo provocano; vale a dire, sia sull'organizzazione tecnica della produzione che, se meno progredita, richiede maggior numero di operai con notevoli conseguenze sui costi di produzione, sia sul movimento di sviluppo delle industrie che può spesso rispondere ad esigenze particolari non coincidenti con l' interesse generale dell'economia del Paese. Al concetto di regolare appunto l' interdipendenza fra lo sviluppo demografico e quello industriale, si è inspirato il decreto 23 ottobre 1927, che mi onoro di presentare al Parlamento per la sua conversione in legge ».

Dopo aver illustrato gli articoli del decreto, l'on. Belluzzo così conclude:

« Con un procedimento semplice e che può prevedersi efficace il Governo fascista ha inteso dunque di influire su uno dei più preoccupanti fenomeni demografici per quanto abbia relazione con lo sviluppo delle industrie, e pertanto confido vorrete dare ad esso la vostra approvazione ».

Comunicazioni del Partito

Il nuovo Consiglio del Palazzo Littorio

ROMA, 9.

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Stamane S. E. Benito Mussolini, a seguito delle dimissioni già a Lui presentate dal Consiglio di amministrazione e dai Sindaci della Società Immobiliare « Vittorio Emanuele », proprietaria del palazzo Littorio, sede del Partito Nazionale Fascista, ha così designato i componenti della nuova amministrazione: S. E. Augusto Turati, presidente; comm. Giovanni Marinelli, consigliere delegato; on. Achille Starace, consigliere; Sindaci effettivi: comm. Alessandro Melchiorri, comm. Alessandro Sogreti, on. Alessandro Dudan; Sindaci supplenti: on. Alberto Blanc, on. Ferruccio Lantini.

Il Comitato centrale intersindacale e la questione dei prezzi

ROMA, 9.

L' Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Sotto la presidenza di S. E. il Segretario generale del Partito S. E. Turati, si è riunito ieri a Palazzo Littorio il Comitato intersindacale centrale con l' intervento di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Bottai e di S. E. il Sottosegretario all' Economia Nazionale on. Bisi. Erano inoltre presenti il gr. uff. Bianchini e l'avv. Mamoli per la Confederazione bancaria, gli on. Rossoni e Puccini per la Confederazione Sindacati fascisti, l'on Corrado Marchi per la Confederazione Trasporti terrestri, l'on. Olivetti e il prof. Belella per la Confederazione dell' Industria, gli on. Lantini e Cartoni per la Confederazione Commercianti, l'on. Biancardi e l'avv. Perosio per la Confederazione Trasporti marittimi, il prof. Marozzi e il conte Zacchi per la Confederazione Agricoltori, l'on. Maraviglia per la Confeder. Enti Autarchici, l'on. Magrini per la Federazione Addetti Trasporti marittimi e l'on. Allfieri per l' Ente Nazionale della Cooperazione.

Nella riunione è stata esaminata l'opera dei Comitati intersindacali, provinciali in materia di prezzi ed è stata poi proseguita la discussione in merito alle determinazioni dei numeri indici del costo dell'esistenza.

La Mostra fotografica della Milizia

Lo stesso Ufficio Stampa del Partito comunica:

La chiusura della prima mostra nazionale fotografica della Milizia, data la affluenza del pubblico e la avvenuta inaugurazione di un nuovo salone, è protratta al 18 corrente.

RE FAYSAL proveniente da Genova a bordo del piroscafo « Esperia », è giunto a Napoli donde si è recato a visitare Pompei.

E' MORTO ad Ancona per setticemia all'età di 61 anno il tenente generale Corrado Tamaio.

Importanti lavori del Consiglio Superiore dell' Economia Nazionale

ROMA, 9.

Si è riunito stamane il Consiglio superiore dell' Economia Nazionale che, come è noto, raccoglie nel suo seno i più autorevoli rappresentanti dei ceti produttivi del Paese. In armonia alle direttive date dal Capo del Governo, il Consiglio ha dedicato la sessione attuale alle più importanti questioni agricole del momento poste all'ordine del giorno dal ministro Belluzzo.

Il Consiglio si occuperà infatti, su relazione dell'avv. Pugliesi presentata dal conte Tournon, del problema del riso dal punto di vista dell'approvvigionamento alimentare del Paese e della nostra bilancia commerciale estera con particolare riguardo alle condizioni attuali della produzione risicola che interessa così vaste zone dell' Italia agricola.

Il prof. Brizzi presenterà quindi alla approvazione del Consiglio il regolamento per la risicoltura nella provincia di Roma. Altro importante argomento riguarda la produzione e il commercio della canapa che, secondo le vedute del relatore on. senatore Sitta, può dare sempre maggiore ricchezza al Paese.

Il gr. uff. Brambilla prospetterà infine al Consiglio i problemi della produzione vinicola nazionale eviscerandone ogni aspetto e l' ing. Targetti riferirà sul problema dell' industria e del commercio della lana.

Scambio di telegrammi tra S. E. Mussolini e Besnard

ROMA, 9.

Il signor Besnard, già Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, ha indirizzato da Modane il seguente telegramma al Capo del Governo:

« Nel momento stesso in cui lascio l' Italia, tengo ad esprimerVi ancora tutta l'amicizia che io ho per il Vostro paese e tutta la riconoscenza che sento di serbargli per la simpatia di cui mi ha circondato ».

S. E. Mussolini ha risposto col seguente telegramma:

« I sentimenti di amicizia e simpatia che V. S. si è compiaciuto di esprimermi all'atto di lasciare l' Italia, mi sono giunti particolarmente graditi. Nel ricambiare cordialmente tali sentimenti la prego di accogliere i miei migliori saluti insieme alla assicurazione del vivo ricordo che serberemo sempre di lei ».

Il Re visita la Mostra fotografica della Milizia

ROMA, 9.

Stamane S. M. il Re, accompagnato dal Primo Aiutante di campo generale Cittadini, si è recato a visitare la prima Mostra nazionale fotografica della Milizia. Ad attenderlo erano il comm. Alessandro Melchiorri, organizzatore della Mostra vicesegretario generale del Partito, S. E. il generale Bazan capo di S. M. della M. V. S. N. e l'avvocato Monti-Guerrieri.

S. M. il Re ha dettagliatamente visitato la Mostra, soffermandosi innanzi ad ogni fotografia e chiedendo al commendatore Melchiorri particolari e informazioni sulle varie attività della Milizia. Il Re si è particolarmente intrattenuto dinanzi ai reparti speciali della pagina di sangue della Milizia ferroviaria ed ha avuto parole di compiacimento per le Legioni di frontiera e per le Legioni libiche.

All'uscita il Re ha espresso al comm. Melchiorri, che lo ringraziava dell'onore concesso, il suo alto compiacimento per il successo dell' iniziativa che pone in evidenza ciò che la Milizia compie al servizio dello Stato.

S. E. Turati "dominus„ onorario degli universitari ungheresi

BUDAPEST, 9.

Al Congresso del Turul, l'associazione degli studenti universitari e degli istituti superiori che ha luogo a Szeget, sono stati nominati all'unanimità, le tra le più vive ovazioni « dominus » onorario il segretario generale del Partito fascista italiano on. Turati e il presidente dell'associazione internazionale degli studenti maltini. La deliberazione è stata comunicata telegraficamente agli interessati. Il diploma ed i distintivi saranno consegnati ai nuovi eletti da una commissione che si recherà a Roma nel prossimo gennaio.

I lavori parlamentari

La seduta della Camera

ROMA, 9.

La seduta comincia alle 16 sotto la Presidenza del Vicepresidente on. GIUNTA. Si accordano alcuni congedi.

Interrogazioni

BODRERO, Sottosegretario all' Istruzione Pubblica, risponde all'on. Finzi che tutte le Società sportive italiane di Tiro a volo sono associate alla Federazione italiana Tiro a volo, la quale a sua volta è iscritta alla Confederazione delle Federazioni sportive. Ciò corrisponde all' inquadramento delle forze sportive nazionali compiuto dal Regime allo scopo di evitare dispersione di forze e di indirizzare l'attività sportiva al fine dell'educazione fisica e morale delle masse. Il contributo annuo di lire 20 versato dai soci non è eccessivo dovendo servire alle spese generali alle concessioni di premi alla propaganda ed è del resto compensato dalle spese non indifferenti per le gare di tiro. L'assicurazione copre poi non soltanto la vita ma tutti i rischi sportivi e il relativo premio è esiguo non oltrepassando le lire dieci annue. Non ritiene infine che il fatto che l'attuale presidente della Federazione Tiro a volo sia un commerciante di articoli sportivi possa costituire una incompatibilità tanto è vero che non si sono verificati inconvenienti nell'amministrazione dell' Ente per il quale del resto deve esaminarsi la definitiva sistemazione.

FINZI — Ringrazia per l'esauriente risposta a tutti i punti della sua interrogazione che mirava sopratutto a stabilire se i cittadini siano obbligati a pagare dei contributi senza che questi siano imposti da leggi dello Stato. Non vuole che si creda che egli miri ad un fine di larvata opposizione, sta di fatto che da pochi mesi cittadini i quali vogliono dedicarsi alla manifestazione sportiva del Tiro a volo sono stati obbligati a diventar soci di una Federazione e a pagare un contributo soltanto perchè così ha voluto un commerciante di articoli sportivi. Ora è necessario che il Governo fascista chiarisca quali rapporti debbono intercedere tra i cittadini e lo Stato nei riguardi dei contributi o per lo meno quali sono gli enti autorizzati ad imporre tasse per le manifestazioni sportive dei cittadini stessi. Rileva infine che si è imposta una vera e propria assicurazione sulla vita assolutamente inutile poichè nessun rischio corre il tiratore nelle gare sportive e afferma che una incompatibilità morale è evidente fra la carica di Presidente della Federazione Tiro a volo e la qualità di fabbricante e commerciante delle cartucce necessarie per il tiro stesso.

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge e sono presentate varie relazioni. Tra le altre notiamo quelle presentate dall'on. SPEZZOTTI sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge di due R. Decreti Legge concernenti l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea.

IL PRESIDENTE infine comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge finora discussi. Sono tutti approvati alla quasi unanimità.

La seduta termina alle 18,50. Domani seduta alle 16.

La seduta del Senato

ROMA, 9.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. TITTONI.

Sono approvati senza discussione e rinviati allo scrutinio segreto vari disegni di legge.

Per la preferenza ai prodotti dell' Industria Nazionale

Si inizia la discussione del disegno di legge per la conversione in legge del R. D. L. contenente le norme integrative della legge relativa alla preferenza da darsi ai prodotti dell' industria nazionale.

CICCOTTI — Crede che l' Ufficio centrale rilevando che nel momento attuale conviene accordare ai prodotti del suolo la stessa protezione concessa ai prodotti dell' industria abbia voluto alludere alla produzione granaria e a quella zootecnica. Il prezzo corrente del grano non corrisponde a quello che dovrebbe essere in corrispondenza della quota 90 nè a quello estero aumentato dei diritti doganali nè finalmente al costo di produzione. Così anche la nostra industria zootecnica si trova in gravissima crisi. Si svende e i consumatori non trarranno vantaggio da questo abbassamento di prezzi perchè consumando oggi il capitale zootecnico si avrà in seguito aumento di prezzo. Richiama la attenzione del Governo sul fatto che se il prezzo di produzione si mantiene superiore a quello di vendita si avrà certamente una riduzione nel rapporto dei cereali. Questo fatto, oltre agli altri evidenti svantaggi, di necessità influirà sulla quota dei cambi.

DALL'OGLIO, all'articolo 6 del disegno di legge, propone il seguente emendamento: Laddove è detto: « Ovvero che il prezzo dei materiali grezzi o lavorati italiani sia superiore a quello dei materiali esteri » si dica invece « Ovvero che il prezzo dei materiali grezzi o lavorati italiani sia superiore a quello accertato in origine dei materiali esteri.

BERIO, relatore — Ringrazia il sen. Ciccotti delle sue osservazioni e dichiara che l' Ufficio centrale accetta l'emendamento del senatore Dall'Oglio.

Dopo alcune precise delucidazioni del Ministro dell' Economia Nazionale S.E. BELLUZZO, il disegno di legge è approvato.

Risultano approvati anche a scrutinio segreto i disegni di legge finora discussi.

S. E. Balbo a Monaco e a Berlino

MONACO DI BAVIERA, 9.

Ieri sera è qui giunto S. E. Italo Balbo ricevuto alla stazione dal console di Italia comm. Summonte e da tutto il personale del Consolato e dal fiduciario dei Fasci di Baviera comm. Albarelli. Accompagnano il Sottosegretario alla Aeronautica il capo di Gabinetto all'Aeronautica colonnello Todeschini, l'addetto aeronautico all'Ambasciata italiana a Berlino e il marchese Imperiali.

Oggi, dopo una colazione offerta dal Console generale alla quale sono intervenute le notabilità italiane e i presidenti delle Associazioni italiane, S. E. Balbo, entusiasticamente acclamato dalla colonia italiana al completo, ha visitato i numerosi padiglioni degli esportatori italiani al mercato principale di Monaco. In serata salutato dal Console generale, dai rappresentanti del Fascio e dalle notabilità della colonia, è partito per Berlino.

I danni del maltempo

Crollo di una torre di 36 metri - Mare minaccioso - Vigneti devastati - Ponte travolto

REGGIO CALABRIA, 9

Continuano a pervenire dalla provincia notizie sui danni causati dal maltempo. La torre di un cantiere alta 36 metri si abbatteva con immenso fragore sopra alcuni fabbricati in costruzione, producendo danni notevoli. La popolazione è allarmatissima per la minaccia di nuove frane. Anche nella nostra città diversi rioni sono stati allagati e molti pali elettrici abbattuti.

CATANIA, 9.

Si hanno nuovi particolari sui danni prodotti dal nubifragio in città e nei dintorni. Lungo il viale Palermo è crollato un muro trascinando nella caduta una terrazza. Al momento del crollo, nella sottostante cucina si trovava una donna che riusciva ad aggrapparsi ad alcuni ferri e che rimaneva incolume tra le macerie e poteva essere tratta in salvo.

Anche al porto si sono avuti seri allarmi. Il piroscafo « Catania » ed il brigantino « Iniziativa » hanno dovuto rifugiarsi nel porto vecchio. Altri piroscafi e velieri hanno avuto l'ordine di allontanarsi dalla banchina. Infatti il mare, mentre si procedeva alle operazioni di salvataggio, diveniva minaccioso. Il « Britannia » improvvisamente inalzava la bandiera di soccorso poichè la nave, rotti gli ormeggi, minacciava di infrangersi contro la banchina.

BRESCIA, 9.

Grandi danni alle campagne e alla viabilità nel basso bresciano sono stati prodotti dallo straripamento dei numerosi ed ampi canali di scarico e di irrigazione. Le acque del Vado a San Giovanni, ingrossate per le recenti pioggie, hanno rotto gli argini e dilagato nelle campagne di Castelletto di Leno, invadendo l'abitato di questo paese e riversandosi quindi nel Vado Molina. A Valle del Ponte sulla strada provinciale tra Bagnolo e Seniga le acque riuscivano ad isolare il ponte stesso asportando un tratto di argine per una settantina di metri ed invadendo la campagna. La strada provinciale è interrotta e così pure è interrotto il servizio della tranvia elettrica.

Fraternità italo - ungherese

DEBRETZIN, 9.

Organizzata dall'Associazione degli Eroi ungheresi ebbe luogo in Debretzin una serata per festeggiare l'amicizia italo-ungherese. Alla festa ha partecipato il Ministro d' Italia a Budapest conte Durini di Monza accompagnato dal segretario de Astis. All'arrivo alla stazione parata a festa il conte Durini è stato salutato romanamente dall'Associazione degli Eroi, da studenti, ufficiali e da una numerosa folla plaudente. Il Sindaco ha portato un vibrante saluto a nome della città, quindi dinnanzi a un pubblico di 2000 persone S. E. Pekar ha esposto l'origine e lo sviluppo storico delle fraterne relazioni fra l' Italia e l' Ungheria che sono state rinnovate per volontà e per il genio di S. E. Mussolini.

I punti salienti del discorso sono stati accolti da calorosi applausi che hanno culminato in una generale ovazione. Gli inni italiano ed ungherese furono ascoltati in piedi fra grandi applausi.

La serata riuscì una imponentissima riunione di italianità sia pel numero dei partecipanti sia per l entusiasmo. E' seguito un banchetto durante il quale il Prefetto ha brindato all'amicizia italo-ungherese ricordando che l' Italia fu la prima Nazione a porgere la mano amica all' Ungheria mutilata.

Ha risposto il conte Durini di Monza ricordando le parole di Mussolini « arrestarsi significa morire » e che bisogna procedere sempre più innanzi e in alto e auspicando l' ulteriore sviluppo delle fraterne relazioni tra i due Paesi.

Il conte Durini di Monza ha poi visitato gli stabilimenti italiani e il Fascio che ha offerto una colazione in suo onore. Dovunque il conte Durini fu fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte dei presenti che hanno inneggiato a S. E. Mussolini.

Dichiarazioni del Primo Ministro rumeno sul programma del Governo

BUCAREST, 9.

Il Presidente del Consiglio Vintila Bratianu ha offerto un the nel palazzo del Ministero degli Esteri. Vi sono intervenuti i membri del Governo e del Parlamento appartenenti alla maggioranza.

Bratianu ha fatto dichiarazioni relative all'ordine che dovrà essere seguito dai lavori parlamentari a seconda dell' importanza delle leggi da discutere. Il Parlamento fino a Natale discuterà il bilancio della riorganizzazione finanziaria; dopo Natale saranno discusse le leggi sulla cooperazione e sulla standardizzazione generale. Saranno poi discussi i programmi per l' Istruzione Pubblica elaborati nelle conferenze che l'anno scorso si svolsero a tale riguardo. Si passerà poi alla realizzazione della riforma amministrativa da estendersi a tutto il Paese. Il Primo Ministro è stato vivamente applaudito.

Stamane al Ministero delle Finanze ebbe luogo una riunione cui hanno preso parte alcuni membri del Governo e il Prefetto di polizia sotto la presidenza del Primo Ministro Vintilla Bratianu. E' stato deciso di proibire in tutta la Rumenia le dimostrazioni di studenti che avrebbero dovuto aver luogo domani per festeggiare il 50° anniversario delle rivendicazioni studentesche.

I fenomeni osservati durante l'eclisse lunare

NAPOLI, 9.

Il Reale Osservatorio astronomico di Capodimonte comunica:

Le osservazioni dell'eclisse lunare a Capodimonte furono molto contrastate dalle nubi che impedirono la determinazione dei contatti all' inizio dell'eclisse parziale e della totalità. La fine di questa venne osservata da varii osservatori con un ritardo di un minuto circa sul previsto. Non è il caso di parlare di secondi data l' incertezza del terminatore dell'ombra. Anche durante la totalità poterono distinguersi i vari crateri e mari lunari in una luce quasi bianca nella parte inferiore e leggermente rossastra nella parte superiore. Questa ineguaglianza di colori e la luminosità eccezionale del disco sono da mettere in relazione con le pioggie abbondanti che hanno spogliato l'atmosfera da gran parte del pulviscolo che produce la colorazione rossa caratteristica dei tramonti di sole. In altri termini, chi avesse osservato l'eclisse della Luna avrebbe visto la Terra come un disco nero circondato da un'aureola meno rossa del solito a causa delle pioggie attuali.

Lo spionaggio del tenente svedese a favore dei Soviet

Lo scandalo si estende

STOCCOLMA, 9.

I giornali dicono che durante la perquisizione operata a domicilio del tenente Norberg, accusato di esercitare lo spionaggio a favore dei Soviet, la polizia ha scoperto una lettera inviata dalla Legazione bolscevica in cui si raccomandava all'ufficiale di astenersi dal fornire documenti concernenti la Svezia. Questa lettera è però considerata dall'autorità come una semplice precauzione in previsione di un possibile scandalo.

Il giornale « Tagens Diether » annuncia che l'agente sovietico ha tentato di corrompere il personale subalterno del Ministero degli Esteri, dattilografe ed usciere, per ottenere copia delle lettere diplomatiche scambiate fra la Svezia, la Finlandia e gli Stati baltici. Il giornale afferma che i Soviet organizzavano uno spionaggio postale.

Secondo informazioni dello « Stokolm Tidningen » la Legazione dei Soviet in Svezia è il principale anello di collegamento fra gli organi centrali dello spionaggio russo e le loro filiali in Europa.

Il giornale « Stokolm Hagenblait » riferisce che recentemente un individuo misterioso è penetrato nel giardino della Legazione d' Italia ma è riuscito a sfuggire alle ricerche della polizia. Il giornale si domanda se non potendo acquistare documenti segreti gli agenti dei Soviet non abbiano tentato un furto con scasso.

Le fasi della gara "Sei giorni„

MILANO, 9.

Alla fine della prima giornata della « Sei giorni » milanese al Palazzo dello Sport, si sono ritirati i corridori Luciano Bertamini e Martinetti e si è quindi formata la coppia Maria Bergamini e il belga Wynsdau. Nelle 24 ore la coppia di testa Bestetti-Dinale aveva compiuto Km. 743,400 alla media di 30,975. La coppia belga Buysse-Stockelynk, dopo gli « sprints » delle 23, si è portata al secondo posto. Dopo gli ultimi sprints della notte la classifica era la segente: 1. Dinale-Bestetti, 2. Buysse-Stockelynk punti 115; seguono ad un giro Linari-Tonani punti 92; Girardengo-Binda Rossi-Rizzetto punti 62 e le altre dieci coppie.

La mattinata della corsa dei « Sei giorni » è stata calma. Alla 34.a ora le due coppie di testa avevano coperto Km. 987,600; la classifica è immutata.

Nessuna censura sulla corrispondenza postale

ROMA, 9.

Il Ministro delle Comunicazioni comunica:

La stazione radiotelegrafica di Nauen nelle diffusioni per la stampa transoceanica ha trasmesso che secondo notizie della « Rundschau » provenienti da Milano, tutti gli Uffici postali italiani, per ordine ministeriale, debbono tenere a disposizione della Milizia Postale Fascista tutte le lettere provenienti dall' Estero affinchè questa possa, volendo, prendere conoscenza del contenuto. La notizia trasmessa dalla stazione di Nauen è completamente falsa. Nessuna censura sulla corrispondenza postale sia interna che internazionale è mai stata ordinata.

Scambio di ratifiche fra Italia e Austria

ROMA, 9.

Oggi a Palazzo Chigi ebbe luogo fra il Capo del Governo e Ministro degli Affari Esteri e il signor Von Egger Moelvald ministro d'Austria in Roma, lo scambio delle ratifiche relative all'accordo firmato in Roma il 14 dicembre 1926 fra l'Italia e l'Austria per la liquidazione di residue pendenze fra gli uffici di verifica e compensazione italiano e austriaco.

Il Consiglio della Società delle Nazioni per un prestito alla Grecia

GINEVRA, 9.

Nella seduta di stamane il Consiglio della Società delle Nazioni ha dato la sua adesione alla emissione di un prestito greco di sei milioni e mezzo di lire sterline per il risanamento delle finanze dello Stato e per le prosecuzioni delle opere di collocamento dei profughi greci.

CRONACA PROVINCIALE

Da RAGOGNA
I festeggiamenti per la sagra annuale
La distribuzione dei premi per la battaglia del grano

(9). — Tutta Ragogna, ieri, favorita dal bel tempo, si riversò nella gaia frazione di Pignano, ove, in occasione dell'annuale sagra della Immacolata, ebbero luogo solenni cerimonie religiose e civili.

Il paese era pavesato come nei giorni delle grandi ricorrenze.

Alle 11, dopo la messa solenne, sulla piazzetta della chiesa, presenti tutte le autorità civili e religiose del Comune, venne fatta la distribuzione dei premi agli agricoltori che meglio si distinsero nella battaglia del grano e nella razionale coltivazione del granone.

Il Presidente della locale Commissione granaria, dott. Domenico Loi, prima di procedere alla consegna dei diplomi, tenne un discorso, denso di concetto, attentamente seguito da tutti i presenti, frequentemente interrotto da vive approvazioni.

Fu nella prima parte un inno di esaltazione dei nostri bravi agricoltori che, attraverso sforzi non comuni, sanno tener alto il prestigio del loro paese; nella seconda parte una dotta lezione di agraria, un incitamento fervido a sempre meglio operare.

Il discorso, che per ragioni di spazio, non ci è possibile nemmeno riassumere, fu alla fine coronato di applausi.

L'elogio rivolto dal dott. Loi agli agricoltori di Ragogna è da questi ben meritato.

I nostri agricoltori infatti non soltanto limitarono la loro azione ad una più intensiva coltivazione del frumento, ma ingaggiarono ancora una bella battaglia in favore del granone, che ci favorisce la nostra tradizionale e squisita polenta, battaglia che si chiuse con una brillante vittoria, riconosciuta dalla stessa Commissione Granaria provinciale.

Non soltanto. Stretti in una salda federazione sono riusciti a provvedersi un ricco e moderno macchinario per un razionale sfruttamento dei loro terreni.

Il merito di questo risveglio agricolo è della Commissione granaria comunale e specialmente del suo degno presidente dott. Loi.

Seguì la distribuzione dei premi e dei diplomi, mentre gli alunni delle scuole, diretti dal maestro Petris, cantavano dei cori intonati alla circostanza.

Pubblichiamo l'elenco dei premiati:

Premio di primo grado — Di Pascoli Marco fu Domenico.

Premio secondo grado — Colle Giuseppe fu Angelo, Loi dott. Domenico, Pidutti Giuseppe.

Premio di terzo grado — Faion Pietro fu Nicolò, Beltrame Anna vedova Butti.

Premio di quarto grado — Toniutti Fioravante, Toniutti Nicolò fu Pietro, Policretti Adelelia.

Menzione onorevole — Leonarduzzi Ermes Maria, Candusso Pietro fu Giacomo, Zambano Domenico fu Vincenzo, Sivilotti Alfonso e fratello, Zambano Giacobbe fu Federico.

Venne da ultimo spedito a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

« Ragogna convocata premiazione frumento granoturco 1927 da Commissione Granaria, insignita grande medaglia di bronzo Commissione granaria provinciale Udine, medaglia argento Mostra agricola Spilimbergo, inneggia V. E. primo agricoltore Italia nuova, prega disbrigo pratica bonifica frazione Muris redenzione cerealicoltura 1928 centinaio ettari, lenimento disoccupazione ed emigrazione. — Presidente LOI ».

Questa cerimonia si chiuse inneggiando alla Patria, al Re, al Duce.

Nel pomeriggio si svolse una solenne processione religiosa, durante la quale prestò servizio la distinta banda di S. Daniele.

Alle 4 tutti i cittadini, accorsi anche dai paesi vicini, si accalcorano dinanzi al Palazzo delle scuole, ove ebbe luogo l'estrazione della lotteria.

I numeri estratti furono: primo 2307 (premio aratro Saks); — secondo 1099 (premio bicicletta da donna) — terzo 2035 (premio vitella).

L'animazione nella ridente frazione durò sino a tarda ora.

I PREMI DELLA LOTTERIA

Nessuno ancora si è presentato per il ritiro dei premi della lotteria. Il Comitato avverte che, trascorsi otto giorni dalla estrazione, i premi, qualora non si presenti nessun vincitore, resteranno al Comitato stesso.

BENEFICENZA

Il dott. Domenico Loi ha offerto al Comitato Comunale pro Balilla L. 63.40, somma ricavata dalla vendita di viole e rose raccolte nella sua serra. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Da CODROIPO
Pro Casa di ricovero e infanzia

(9). — Il Comitato Esecutivo per la sottoscrizione a favore della Casa di Ricovero — Infermeria — Cucina Economica, si è riunito l'altra sera in Municipio ed ha constatato che la sottoscrizione stessa ha dato finora un esito confortante, specialmente in considerazione dell'attuale difficile periodo. — Ritenuto però necessario di intensificare l'azione per raccogliere nuove adesioni, ha preso varie determinazioni in merito, rivolgendo intanto nuovo appello a tutti coloro, che per vari motivi non hanno ancora aderito e che non vogliano sottrarsi alla benefica opera, di effettuare la restituzione della cartolina di adesione.

Si confida nel buon esito specialmente in considerazione che le somme sottoscritte potranno essere versate in un quinquennio.

Diamo intanto l'elenco settimo dei sottoscrittori:

Cesselli Paolo L. 250 — Pinzani Antonio 100 — Schiava Riccardo 200 — Cesare Lucia e Marianna 100 — Furlanis Antonio 100 — Ballico Domenico 500 — Caulerio Gio. Batta 100 — Gregoris Antonio 200 — Soramel Augusto 150 — Bulfoni Anna ved. Sembuco 150 — Merlo Sebastiano 100 — Straulino Licinio 250 — Di Sopra Gio. Batta fu Giuseppe 100 — Delegazione Mandamentale Fascista Commercianti 200 — Sandri Napoleone 100 — Sambuco Maria ed Arturo 100 — Fogolin Maddalena e famiglia 300 — Giavedoni Leonardo 100 — De Gobba Attilio 100 — Varmo Teodolinda ved. Bressanutti 200 — Miani Pietro 250. — Totale L. 3650.

Totale generale sottoscrittori N. 100 per L. 46180.—

Da CAMPOFORMIDO
Battaglia del grano - Premiazione

(9) — Ieri sono stati distribuiti i premi ai migliori coltivatori di grano nella decorsa campagna 1926-27. La cerimonia, in omaggio alle disposizioni e allo stile fascista riuscì semplice, ma non meno significativa.

Vi presenziarono il Podestà signor Ramotto, il prof. Doria della Cattedra Ambulante di Agricoltura, i membri della Commissione comunale per la propaganda granaria, alcuni invitati quali il Conciliatore e il Vice conciliatore, e Presidente della Sezione Combattenti e il Presidente del Circolo Agricolo; il geom. Persello. (Giustificarono l'assenza il Rev Parroco, il medico ed il Segretario politico); e tutti i premiandi.

Esordì il Podestà dicendosi lieto di constatare che pur in questo Comune la Battaglia del Grano bandita dal Duce abbia i suoi militi ferventi e non dubita che aumenteranno sempre per contribuire a far ognora più grande la Nazione anche economicamente. Chiuse inneggiando all'Italia, al Re, al Duce.

Lo seguì il prof. Doria, il quale dopo aver lodato agli agricoltori di Campoformido che cercano di migliorare la loro arte facendo tesoro delle istruzioni che tratto, tratto ricevono e di aver portato un plauso alla Commissione locale per la propaganda granaria che fa quanto le è possibile per assolvere degnamente il suo compito, profitta della occasione per dare in forma piana e persuasiva come sa far lui, utili suggerimenti circa la concimazione del frumento indicando i concimi preferibili e per la loro efficacia e nei riguardi dell'economia e come vanno dati.

Si indugiò alquanto in opportuni chiarimenti circa le cause della diminuzione del prezzo del prodotti che non trova riscontro in una corrispondente riduzione del costo delle materie fertilizzanti e come l'agricoltore debba cercarvi compensazione in una maggiore produzione non solo del frumento, ma anche del granoturco, ciò che è più facile ottenere e dei bozzoli, al che consiglia la coltivazione di granoturchi precoci e più cura dei gelsi.

Raccomandò anche di riprendere a coltivare la vita suggerendo le qualità da preferirsi, almeno in principio, come vanno fatti gli impianti ed il sito più opportuno (lungo i filari di gelsi vecchi, tra gelso e gelso). Parlò per oltre un'ora e fu ascoltato con piacere.

Si passò quindi alla consegna dei premi consistenti in medaglie d'argento, di bronzo con relativi brevetti e diplomi di merito e in denaro.

Le medaglie e diplomi si conferirono dalla Commissione Provinciale di Propaganda granaria, i premi in denaro dal Governo attraverso la Commissione suddetta e dal Comune che aprì un concorso tra i piccoli proprietari.

Ecco l'elenco dei premiati:

Zuliani Paolo fu Giovanni: medaglia d'argento e L. 400. — Gobbo Rodolfo: medaglia d'argento e L. 300 — Zuliani Vincenzo: medaglia d'argento e L. 250 — Gobitti Giovanni: medaglia d'argento e L. 200 — Zuliani Luca, Bacchetti Giovanni e Geatti Alessandro: medaglia di bronzo e L. 100 ciascuno — Bertuzzi Enrico, Casco Paolo, D'Agostini Pio e Zuliani Fiore: diploma di merito e L. 55 ciascuno.

Per ultimo prese la parola il geometra Persello per caldeggiare l'adesione degli agricoltori al Sindacato fascista, adesione ch'essi devono sentire il dovere di darla anche per dimostrare riconoscenza a S. E. Mussolini che fu il primo ed unico Statista in Italia che si occupa con tanta chiaroveggenza della agricoltura. La Battaglia del grano, i provvedimenti per gli affitti, i prestiti agrari ne parlano eloquentemente. Accenna poi brevemente alla rivoluzione che anche nel campo dell'industria e del lavoro di ogni specie si verificò coll'avvento del nuovo Regime, col Sindacalismo si avvicinarono i due fattori capitale e lavoro conseguendosi la collaborazione tra padrone e dipendente. Non più quindi i dannosi scioperi di un tempo, ma quiete ed armonia secondano la opera di ognuno e l'oratore vede subito l'efficacia del suo dire poichè molti dei presenti che non erano ancora associati, sottoscrivono la scheda e con questo la riunione ebbe termine.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
LISTINO DEI PREZZI

(9). — Il Podestà cav. Enrico Fancel-lo ha pubblicato il listino dei prezzi base emanato dalla Commissione Intersindacale di Udine ed ha deliberato che, a partire dal 9 venga osservato il nuovo calmiere.

I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

Da FORGARIA
Scuola professionale "Mario Leonarduzzi"

(9). — Dopo due anni che la Scuola di disegno di Forgaria «Mario Leonarduzzi» pareva arenarsi a causa della limitata frequenza degli alunni, questo anno invece la vastissima sala raccoglie circa novanta iscritti, che regolarmente e con vero affetto frequentano le lezioni.

Tutto questo entusiasmo dimostrato dalla gioventù del paese e di quelli limitrofi è dovuto al Podestà del Comune, tenente colonnello Tuzzi cav. Alcide, che sebbene estraneo all'amministrazione della scuola, quale fervido ammiratore della munifica istituzione, ha saputo far comprendere ai padri di famiglia ed agli allievi stessi, la necessità dell'istruzione pratico - teorica impartita e dei grandi vantaggi che da essa ritraggono i giovani che la frequentano.

All'opera di sana propaganda svolta dal Podestà devesi pure aggiungere l'amore e lo zelo dell'esimio professore Bortolin che seppe subito attirare tutta la stima e la simpatia della popolazione.

La sua bontà e la costante presenza valsero ad accaparrare l'affetto dei suoi discepoli i quali potranno un giorno dirsi ben lieti del tenue sacrificio che oggi volonterosamente compiono.

Forgaria può essere ben lieta di ospitare, dopo tante dolorose peripezie passate, un energico ed ottimo amministratore ed un insegnante che sa dare alla nuova generazione l'istruzione indispensabile a divenire ottimi operai.

Questa popolazione sente il dovere di inviare fin d'ora all'Amministrazione Provinciale dell'Istruzione professionale un grazie di vero cuore per l'aiuto da essa concesso e nutre fiducia che anche per l'avvenire voglia benignarsi di devolvere la somma indispensabile al mantenimento della scuola stessa.

Il donatore della Scuola stessa, signor Lorenzo Leonarduzzi, cui giustamente sta a cuore il lieto successo, ha indirizzato al nostro Podestà una nobilissima lettera di ringraziamento ed ha messo a disposizione un premio di lire 200 a favore del migliore alunno.

Il nobile esempio del signor Lorenzo Leonarduzzi merita di essere segnalato alla popolazione di Forgaria perchè trovi chi lo sappia imitare.

Da NIMIS
Insediamento del Direttorio del Fascio

(9). — Ieri sera si è riunito per il suo insediamento — in seguito a convocazione del Commissario straordinario e membro della Federazione Provinciale signor Enea Caine, il nuovo Direttorio della locale Sezione del P. N. F.

Il Direttorio è composto dei camerati Vittorio Mambrini, Segretario Politico, Antoniutti Angelo, Segretario amministrativo — Comelli Antonio — Comelli Augusto — Cuciz Giuseppe e Gervasi Licinio, membri.

Il Commissario straordinario ha fatto un'ampia e precisa relazione della opera da lui svolta, e diretta a rendere sempre più efficiente e prospera la compagine dei gregari.

La relazione è stata approvata con plauso entusiastico e il Segretario politico interpretò il pensiero del Direttorio e di tutti i fascisti, porgendo vivi ringraziamenti al signor Caine per la opera sua efficacissima, assicurando in pari tempo della incondizionate e fedele disciplina alle Superiori Gerarchie.

Furono spediti telegrammi di devozione al Duce, a S. E. Turati, all'Ill.mo Signor Prefetto e al Direttorio Federale.

Il Segretario Politico signor Vittorio Mambrini, nell'assumere la carica, ha diretto a tutti i camerati della Sezione un vibrante saluto ed appello alla concordia e alla più ferrea disciplina e devozione incondizionata per il trionfo degli ideali della Fede comune.

Da MANZANO
Premiazione di agricoltori

(9). — Ieri, alla presenza delle autorità e di molto pubblico, seguì, nella sala «Zamparo», la premiazione degli agricoltori che si sono distinti nella battaglia del grano.

Il Reggente della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, dott. Guido Poggi, presentato dal Commissario Prefettizio del Comune, parlò agli intervenuti della necessità di intensificare la coltivazione razionale del terreno affinchè l'Italia possa, al più presto, assicurare ai suoi 42 milioni di abitanti, l'indipendente pane quotidiano!

Distribuì quindi ai bravi agricoltori i premi che furono assegnati come segue: 1. Tulissi Emilio, medaglia d'argento e L. 250; 2. Chiappo Emilio, medaglia di bronzo e L. 180; Braida Erminio, diploma di merito e L. 130; Pesarini Enrico, diploma di merito e L. 120; conte Guglielmo di Manzano, diploma di merito; conte Antonio Romano, diploma di merito.

In ultimo, illustrata dal dott. Poggi, venne proiettata un'interessantima film trattante i vari metodi di cultura razionale del frumento.

Da RODEANO
L'ASSENZA DELL'OSTESSA LE FA PERDERE 100 LIRE

(9). — Ieri mattina verso le ore 11 l'ostessa Domenica Venturini fu Antonio di Rodeano Basso si assentò per qualche minuto dall'esercizio.

Di ciò approfittò uno sconosciuto il quale si appressò al banco aprì il cassetto sulla cui serratura c'era la chiave e ghermì cento lire in spiccioli, incasso della mattinata. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri di Fagagna.

Da CIVIDALE
COSE DEL FASCIO

(9). — Si invitano tutti gli iscritti a voler effettuare il pagamento delle quote arretrate, e del quarto trimestre entro il giorno 20 del corrente mese di dicembre.

Le quote devono essere versate al Segretario amministrativo del Fascio rag. Antonio Persoglia presso la sede della locale Banca Cooperativa che è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, e che nella giornata di sabato ha orario continuato fino al pomeriggio.

Contro i fascisti che entro il termine fissato non avranno regolata la loro posizione amministrativa saranno presi i provvedimenti del caso.

CRONACA DELLA BENEFICENZA

Gli Insegnanti del Comune di Cividale hanno offerto al Patronato Scolastico L. 56 per onorare la memoria della compianta signora Luigia Bon ved. Rieppi.

In memoria della stessa defunta signora Bon ved. Rieppi, la famiglia Buttera ha offerto L. 10 al Patronato Scolastico.

Le Istituzioni beneficate ringraziano sentitamente gli oblatori.

A. C. Littorio - Cividalese 2-0
(amichevole)

Per la prima volta, quest'anno, la Cividalese perde sul suo campo. Sconfitta amara, questa, ma regolare. La squadra vincente è stata la migliore delle squadre libere udinesi scese questo anno sul campo di Borgo S. Pietro.

I bianco-rossi, a dir il vero, si sono presentati con quattro riserve, e, al principio del secondo tempo, Adami del Cividale, abbandonava il campo — perchè richiamato dall'arbitro — usando parole sconnesse, dando esempio di indisciplina e di poca educazione.

Sappiamo che il signor Comugnero, oltre che comunicare l'accaduto alla Federazione, proporrà al Consiglio della Ginnico, l'espulsione di questo giocatore dalla squadra e vogliamo sperare che il Consiglio accetti la proposta, che, oltre a servire d'esempio, porrà fine una buona volta a questi fatti incresciosi, che sempre, e specialmente in campionato, portano danno alla Società moralmente e materialmente.

Le squadre si presentarono in campo nella seguente formazione:

A. C. LITTORIO: Modotti II — Piva e Loschi (cap.) — Minozzi, Blasoni, Raffin — Modotti I, Sclausero, Cedron, Bragantini, Rotondi.

CIVIDALESE: Marangoni — Virgilio e Fragiacomo — Aviani, Mulinaris, Lizzero — Moschioni II., Cirant II., Cappellari, Adami, Cirant I. (cap.).

Arbitro: Comugnero

Cividalese-Cervignano
Domenica ore 14.30

Domenica scenderà tra noi la forte squadra A. C. Cervignanese per l'ultima gara di campionato di III.a Divisione, girone d'andata.

Speriamo che il pubblico cividalese accorra sul campo di Borgo S. Pietro, a portare incitamento ai suoi beniamini.

Da FELETTO UMBERTO
Una denuncia

Tempo fa abbiamo rilevato che i rispettivi soci delle varie aziende elettriche di produzione e distribuzione di energia con sede presso lo studio elettrotecnico E. I. Giordano Bertoni e Domenico Fantini, avevano inviato rispettivamente una circolare ai propri utenti di non pagare le fatture e le bollette mensili di utenza a ciascuno dei soci singolarmente.

Successivamente e proprio in questi giorni il Fantini, secondo una denuncia sporta dal signor Bertoni al Comando della Stazione dei R.R. C.C. di Feletto Umberto, non solo avrebbe ripreso l'esazione individuale delle bollette e fatture, ma approfittando della assenza del signor Bertoni, entrò di sera in periodo estraneo all'orario nell'ufficio, impossessandosi dei registri della Società, contenente il giro amministrativo dei vari utenti, per poi, fuori della sede della Società stampigliarsi illegalmente fatture e bollette da esigere per proprio conto, mentre la Società ha il proprio esattore autorizzato agli incassi rispondendone presso la sede della Società e non ai singoli componenti. Inoltre, sempre secondo la denuncia presentata dal signor Bertoni, il Fantini avrebbe asportato le targhe sociali esposte nelle varie cabine.

Da PASIANO DI PORDENONE
L'ingenuo simpatico gesto di un Balilla

Veniamo a conoscenza in questi giorni che il Balilla Sfriso Ottonino di Rivarotta ha voluto di propria iniziativa mandare al Duce una cartolina illustrata di omaggio. Sua Eccellenza il Capo del Governo ha molto gradito il pensiero del piccolo Balilla ed ha voluto incaricare il signor Prefetto del Friuli commendatore avv. Agostino Iraci di ringraziare lo Sfriso

Da PORDENONE
GARA DI CALCIO

(9). — Domenica 14 corrente, alle ore 14.30 precise, al nostro Campo Sportivo si disputerà una partita per il campionato di III Divisione del girone Giuliano, fra la squadra di calcio III.a Coorte A. Salvato e A. C. Cormonese.

PER GLI AVANGUARDISTI

Il Comando dell'Avanguardia Giovanile fascista comunica:

Domenica 14 corrente, tutti gli appartenenti dovranno trovarsi alle ore 9 precise alla Casa del Fascio in divisa, per ricevere comunicazioni per la formazione delle squadre di atletica leggera.

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma oggi e domani «Il ladro di Bagdad» con Douglas Fairbanks.

— Al Cinema S. Marco oggi e domani «Maciste Imperatore» con Maciste e Saetta, ed una comica di Harold Lloyd.

SCUOLA SCIATORI

A cura degli «Sciatori M. Cavallo» sono — anche quest'anno — indetti dei corsi d'istruzione per allievi sciatori. Le iscrizioni a detti corsi si ricevono a tutto il 15 corrente presso la sede degli Sciatori M. Cavallo (Piazza del Moto), dove gli interessati potranno prender visione del Regolamento e del programma della Scuola Sciatori.

Da GEMONA
ONORARE BENEFICANDO.

(9). — Sono state rimesse agli Istituti locali di beneficenza altre offerte in memoria della compianta signora Antonietta Della Marina:

Alla Congregazione di Carità: Banca Mandamentale di Gemona L. 100 — Gio Batta Samartini, 25 — Della Marina Sebastiano, 50 — Pio Saccomani, 5.

Alla Cucina Economica: Gio. Batta Samartini L. 50 — Della Marina Sebastiano, 100 — Capriz Giovanni, 10 — Castellani Giacomo, 16 — Giuseppe Piazza e figli di Treviso, 50

Agli Orfani di guerra: Pontotti Piemonte Angelica L. 10.

Per onorare la memoria del compianto Nicolò Venturini: alla Cucina Economica: Banca Mandamentale di Gemona L. 100 — Capriz Giovanni, 10.

Agli Orfani di guerra. Pontotti Angelica Piemonte L. 10

I VETERANI DEL MATRIMONIO

In borgo Piovega due arzilli vecchietti, l'uno del 1848, l'altra del 1852, pieni ancora di vita e con una salute invidiabile, hanno festeggiato il loro cinquantesimo anno di matrimonio tra una corona di coetanei di amici e di nipoti. Essi sono Pietro Gubiani (Paradina). reduce dalle Battaglie del 1870 e che partecipò all'entrata in Roma, e Domenica Calderini, brava donna di casa che ha al suo attivo una prole numerosa che pochi possono vantare.

In loro onore ebbe luogo un banchetto al quale parteciparono tutti i borghigiani.

Da CORMONS
AI COMMESTIBILISTI

(9). — Il delegato della Federazione Fascista dei Commercianti per i mandamenti di Cormons e Gradisca, signor Felice Miani, ha diramato in data odierna a tutti i commestibilisti, quanto segue:

« A questa Sezione, da parte di alcuni commestibilisti venne presentato il seguente quesito: Sospendere ogni offerta di doni ai clienti per il giorno Natalizio e ciò per il fatto che tale consuetudine genera malumori fra i clienti stessi. Ogni commestibilista però sarà in obbligo di versare il corrispettivo della spesa per tali doni, all'O. N. B. poveri di Cormons.

La Sezione decide di chiedere l'approvazione di tutti i commestibilisti di Cormons, approvazione che deve essere fatta conoscere mediante apposizione della firma ben chiara e leggibile alla presente circolare.

Avvertesi che se tale idea dovesse riscuotere l'approvazione di tutti i commestibilisti verrà diramata una circolare da esporsi al pubblico, la quale detterà le norme che faranno per il caso.

Ben s'intende che ogni commestibilista è in obbligo di denunciare in precedenza a questa Sezione l'importo che devolverà a favore dell'O. N. B. ».

GITA A PORDENONE

Per domenica 11 corrente il locale Dopolavoro ha indetto una gita sociale con meta Pordenone.

Tutti i soci che intendono prendervi parte sono pregati di prenotarsi il posto, entro sabato alle ore 20, presso il signor Francesco Tomba, versando il prezzo dell'andata e ritorno in ferrovia, in lire 16,20.

La partenza avverrà alle ore 10.06 con ritorno alle ore 18.38 dello stesso giorno.

L'ESITO DEL MERCATO

Il mercato odierno ha avuto un esito buonissimo. Molto pubblico e molti affari. Granoturco e animali da cortile furono presentati in quantità considerevole. I prezzi si mantennero pressochè stazionari.

CORMONESE - PORDENONE

Sul campo sportivo del Pordenone, domenica prossima, si misureranno in partita valevole di campionato, la nostra squadra del Dopolavoro contro la 3ª Coorte «Arturo Salvato».

La partita si presenta combattuta e aperta per ambedue le squadre, però se il Pordenone avrà in favore campo e pubblico, la Cormonese sarà sorretta da quell'animo di rivincita che più volte si è dimostrata nei decorsi campionati riuscendo a piegare squadre che contavano poche sconfitte, come la Pro Cervignano e l'Itala di Gradisca.

L'inizio sarà alle ore 14 precise.

Da GORIZIA

Nell' Opera Nazionale Balilla

Il Presidente a Roma

(9). — E' partito per la capitale, chiamato dall'on. Ricci, il Presidente del Comitato provinciale signor Cassanego. Egli presenterà alle superiori Gerarchie importanti progetti interessanti il movimento giovanile della nostra Provincia che richiedono una pronta definizione.

La propaganda nelle scuole

Continua attivamente l'opera di fascistizzazione delle scuole condotta con entusiasmo dalla classe insegnante.

A Lucinico

Il Preside del R. Liceo, prof. Trebbi, ha emanato una circolare che stabilisce un premio di libri ad ogni studente che procurerà due iscrizioni all' O. N. B. oltre la propria ed un Calendario del Littorio gratis a quelle classi nelle quali gli iscritti saranno in numero superiore al 70 per cento.

Grave ferimento

Stamane fu trasportato all'ospedale del Fatebenefratelli il cittadino boemo Guglielmo Kebat, di 24 anni, impiegato amministrativo dei conti Coronini di S. Pietro. Il Kebat mentre si trovava ad Oslavia rimase ferito da un colpo di arma da fuoco alla regione toracica. Non si conoscono i particolari del ferimento. Lo stato del Kebat benchè grave non desta preoccupazioni.

Sequestro di calendari sloveni

Per ordine del Questore, nelle varie edicole cittadine furono sequestrate 695 copie della «Goriska Pratika», calendario rurale per il 1928 edito a cura della tipografia cattolica posta in riva Piazzutta, perchè conteneva scritti tendenziosi.

COMMEMORAZIONE DI INES DONATI

Domani alle ore 18 nella sala Petrarca a cura del Fascio Femminile, la prof.ssa Emma Bona di Trieste commemorerà l'eroica caduta fascista Ines Donati. La conferenza è gratuita: si raccomanda particolarmente l' intervento alle scolaresche e alle iscritte al Fascio femminile.

PRO ALBERO DI NATALE

Si avvertono tutti i negozianti e tutti coloro che vorranno offrire in favore dell'albero di Natale delle organizzazioni giovanili fasciste che due signorine incaricate dal Fascio femminile inizieranno lunedì la raccolta delle offerte.

CADUTA DALLA BICICLETTA

All' Ospedale comunale è stato ricoverato dalla Croce Verde il commesso di negozio Giovanni Toros, di 16 anni, da S. Lorenzo di Mossa, il quale, transitando in bicicletta per la via Camposanto, cadde a terra riportando gravi escoriazioni e contusioni alla gamba destra.

FEBO MARI AL VERDI

Viva è l'attesa in città per il debutto di Febo Mari. Lunedì l'ottima Compagnia drammatica italiana, reduce dai trionfi ottenuti a Trieste, Zara e Udine, darà «L'avventuriero» di Capus.

IN TRIBUNALE

Cose di famiglia

Presidente: cav. uff. dott. Serpi — Giudici votanti: cav. Vulterrini o dottor Pepo — Cancelliere: Sirchia — P. M. cav. dott. Leoni.

Stamane, davanti ai Giudici del Tribunale comparvero i fratelli Michele Ragusa di Francesco nato ad Altamura nel 1897, studente, domiciliato a Trieste, e Mario Ragusa, nato a Cosenza nel 1910, domiciliato a Trieste, imputati di avere senza fine di uccidere sparato quattro colpi di rivoltella contro il proprio padre dott. Francesco Ragusa producendogli lesioni giudicate guaribili in una diecina di giorni. Essi sono inoltre imputati di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, senza fine di uccidere, a scopo di produrre lesioni personali, sparato un colpo di pistola contro Maddalena Boemo, di Grado, e di averle inferto una coltellata giudicata guaribile in 14 giorni.

Il fatto avvenne a Grado il 19 giugno 1926. A suo tempo il Tribunale di Ferrara aveva imposto al dott. Francesco Ragusa un aumento di alimenti alla moglie dalla quale viveva separato. Sembra che per esimersi da tale onere egli avesse venduto la proprietà. Una transazione successiva però aveva rimesso le cose a posto e il dott. Ragusa versò alla moglie 4 mila lire obbligandosi di pagare 200 lire mensili a titolo di sovvenzione. Da queste circostanze capitò fuori l'aggressione.

I Giudici udite le parti ed i testimoni condannarono Michele Ragusa a 1 mese e 16 giorni di reclusione e a 600 lire di pena pecuniaria e Mario Ragusa a 28 giorni di reclusione.

Da GRADISCA d' ISONZO

TRASFERIMENTO

(9). — Con recente disposizione ministeriale, in seguito alla ben meritata promozione, l'ottimo Maresciallo dei RR. CC. Barca Rocco, comandante la Stazione di Romans, è stato trasferito nella residenza di Sesana.

Il Maresciallo Barca ha resi speciali servizi, volontariamente, durante i sette anni di permanenza a Romans specie nel 1921, quando più infuriava nella nostra zona, la pazzia bolscevica. Il Barca in quell'epoca, miracolosamente è sfuggito da una nutrita scarica di rivoltellate a Mariano

La città di Sesana ha fatto senza dubbio un'ottimo acquisto

Al bravo Maresciallo vadano sinceri auguri.

CRONACA UDINESE

La Strenna del Libro

Il Comitato Provinciale dell'Alleanza Nazionale del Libro che, come già abbiamo più volte annunziato, ha organizzato per il giorno 18 dicembre una festa intitolata «Strenna del Libro», ha diramato una circolare in cui si fa presente che la maggiore attrattiva della «Strenna» consisterà in una pesca a beneficio dell'Alleanza stessa i cui doni consisterranno esclusivamente in libri. A tale scopo ci rivolgiamo alla cortesia della S. V. affinchè voglia donare al Comitato organizzatore qualcuna delle sue pubblicazioni, possibilmente in più copie, che possano servire come doni per la pesca in parola

Appositi incaricati dell'Alleanza si recheranno in questi giorni, ed in ogni caso entro la corrente settimana, presso gli offerenti per ritirare gli eventuali doni che possono consistere in libri, opuscoli di qualsiasi disciplina

Dopo il successo dei dopolavoristi a Roma

In seguito al telegramma inviato dal Commissario Prefettizio del Comune di Udine ai Dopolavoristi di Udine che così lieti successi hanno ottenuto a Roma, il Fiduciario provinciale del Dopolavoro dott. Giacomo Luchini ha così risposto.

«Ricambio graditissimo saluto augurale Dopolavoristi udinesi che apprestansi terza memorabile celebrazione virtù e glorie Piccola Patria in Roma. — *Luchini*».

Milizia volontaria

L' Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

Tutti i componenti il Manipolo ciclisti si trovino alle ore 18.30 di oggi, sabato, in abito civile, presso la sede del Comando di Legione per comunicazioni.

Gli appartenenti alla Banda della Legione si presentino in divisa, domenica 11 corrente, alle ore 9.

Nessuno deve mancare, perchè agli stessi, oltre al servizio del mattino saranno date disposizioni per il servizio del pomeriggio.

Ai Balilla del primo sestiere

Tutti i Balilla del Primo Sestiere Pio Pischiutta devono trovarsi domenica 11 corrente alle ore 10.30 nella sede del suddetto Sestiere in via Caterina Percoto, per importanti comunicazioni.

Possono intervenire anche coloro che intendono iscriversi, purchè accompagnati da uno dei genitori. Si gradirebbe che anche tutti gli altri Balilla, già inscritti, fossero accompagnati, dovendo trattarsi di cose interessanti, fra le quali, l' istituzione di un dopo-scuola.

Secondo sestiere Arturo Salvato

Il secondo Sestiere ha trasferito la sede da via Buttrio, 1, in viale XXIII Marzo, 46 (presso il Cavalcavia) e sarà aperta tutte le sere dalle ore 20 alle ore 21, le domeniche dalle 10 alle 11.

Tutti i fascisti appartenenti al Sestiere sono invitati a frequentarla.

Il Capo Sestiere: A. BORGHI.

Generale del Genio giunto a Udine

Ieri è giunto a Udine ed è sceso al Grande Albergo «Croce di Malta» S. E. il tenente generale del Genio comm. Carlo de Antoni. All' illustre Ufficiale generale che è accompagnato dal suo Capo di Stato Maggiore tenente colonnello cav. Raffaele Crivano, porgiamo il nostro deferente saluto.

Nuovo direttore di Banca

A sostituire il prof. Giulini testè trasferito a Como è venuto tra noi, proveniente dalla filiale di Padova e preceduto da ottima fama, il nuovo Direttore della succursale di Udine della Banca Commerciale Italiana, l'egregio cav. rag. Sergio Gabrielli, solertissimo e giovane funzionario dell' Istituto stesso. Il cav. Gabrielli esperto in materia finanziaria e seguendo le direttive del regime fascista, continuerà la sua proficua opera anche a Udine, ed a lui il nostro benvenuto.

Un grande Quotidiano sportivo

"Il Littoriale,, diretto dall'on. Arpinati

Una notizia giornalistica che troverà il più largo consenso e la più viva soddisfazione anche tra gli sportivi friulani, siamo oggi in grado di dare.

Lunedì prossimo, a Bologna, uscirà un grande quotidiano sportivo che sarà organo ufficiale non solo di tutte le manifestazioni sportive che ormai sono concentrate nel C.O.N.I., ma anche recherà le più ampie relazioni di quanto avviene in ogni parte del mondo nel campo dello Sport. Fondatore e Direttore del grande quotidiano sportivo è l'on. Arpinati il quale per essere stato l'anima dello sport emiliano culminante nel più vasto e maestoso campo sportivo bolognese che ebbe l'onore di essere inaugurato dal Duce, dedica tutta la sua generosa ed entusiastica passione allo sviluppo dell'educazione fisica nazionale.

Siamo certi che anche nella nostra città e in provincia «Il Littoriale» troverà immediatamente quella simpatica diffusione, che per gli alti intenti che si prefigge, non gli può mancare.

Adunanza degli Ispettori scolastici della Venezia Giulia

Il R. Provveditore agli Studi ha indetto e presieduto il giorno 30 novembre due importanti prime adunanze dei R.R. Ispettori scolastici della regione.

La seduta si è protratta complessivamente per circa nove ore.

Ciascun Ispettore ha ampiamente illustrato le condizioni scolastiche della zona che dirige e a conclusione sono stati concretati provvedimenti di carattere generale e particolare.

Tra i primi è a notare la decisione di non fare in verun caso luogo a trasferimenti di insegnanti fuori dei termini legali e a non concedere revoche ai trasferimenti per domanda già decretati.

Si è stabilito di ripartire secondo il maggiore bisogno le scuole che possono istituirsi in via di esperimento con i fondi assegnati dal Ministero.

Il R. Provveditore nel porgere agli Ispettori il suo ringraziamento per la chiara esposizione fatta da ciascuno, ha stabilito che, per nessuna ragione, si deve contravvenire alle leggi promulgate dal Regime e ha initato tutti a dare sempre maggiore impulso alla organizzazione delle forze giovanili nei Balilla, nelle Giovani Italiane, negli Avanguardisti.

Seduta della Giunta per l' Istruzione media

Il giorno 25 novembre u. s. si è riunita a seduta la Giunta per l' istruzione media, presieduta dal R. Provveditore agli Studi prof. Mondino.

Sono stati esaminati ed approvati i bilanci consuntivi 1926 del Convitto Nazionale di Cividale e del Convitto «Skodnik» di Tolmino e del Convitto Istriano di Pisino.

Sono stati riveduti ed approvati i rendiconti 1926-27 di ventisette Istituti Medi della Regione ed il rendiconto 1926-27 della Gineteca delle Scuole medie.

Sono stati esaminati ed approvati i bilanci consuntivi 1926-27 e preventivi 1927-28 dei Giardini d' Infanzia annessi ai R.R. Istituti Magistrali.

E' stato stabilito il calendario scolastico per l'anno 1927-28 per gli Istituti Medi.

Sono state rivedute e discusse le proposte per la nomina dei Vicepresidi e dei Consigli di Presidenza nei R.R. Istituti Medi per l'anno 1927-28.

Ha espresso infine parere favorevole alla concessione, al Comune di Monfalcone, dell'autorizzazione al mantenimento di un Istituto Tecnico Inferiore privato, ed ha accolto il ricorso presentato da un'alunna del R. Istituto Magistrale di Zara contro una punizione disciplinare inflittale, mitigando la pena.

Appello per una buona azione

Per la Famiglia in disagiate condizioni abbiamo ricevuto le seguenti nuove oblazioni:

Famiglia Chiussi	L.	10
Giovanni Deotti, direttore della Filiale di Buia della Banca del Friuli	»	5

Gita dell' O. E. U.

La O. E. U. Dopolavoro indice per domenica 11 corrente una gita nei dintorni di Tarcento con partenza da Udine in tram alle ore 7.25 e arrivo a Udine alle ore 18.

Il congedo assoluto ai nati nel 1888

Abbiamo da Roma:

Il Ministro della Guerra ha determinato che col 21 dicembre saranno collocati nella posizione di congedo assoluto tutti i militari alle armi o già congedati (eccettuati i sottufficiali di carriera ancora in servizio) a qualunque categoria, già iscritti, nati nell'anno 1888. I fogli matricolari di detti militari dovranno affluire ai rispettivi Distretti di leva i quali avranno cura di conservarli con quelli delle precedenti classi prosciolte.

Le sentenze pei fitti in Pretura

(Udienza di ieri)

Spangaro Angelo proprietario a Carlo Bianchi da L. 400 a 330 — Lo stesso proprietario a Giulio La Guerra da L. 320 a 250.

Manzano Antonio proprietario a Guido Coiutti riduce del 15 per cento su lire 720.

Di Lenna Oliviero proprietario a Vonzano Antonio da L. 100 a 50.

Spangaro Davide proprietario a Puppin Guido riduce del 20 per cento come d'accordo su L. 250.

Paolo d' Este proprietario a Preve Andrea da L. 100 a 71.

Società "Amici della Musica,, Il Concerto bossiano di questa sera

Ricordiamo che questa sera alle ore 21 alla Palestra del Liceo Scientifico in via dell'Ospedale 2 (gentilmente concessa) si svolgerà un concerto dedicato a musica di Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Saranno esecutori: Alberto Poltronieri violino; Guido Ferrari, violino; Florenzo Mora, viola; e Antonio Valisi, violoncello, del Quartetto Poltronieri; Anna Freda, arpa; Adolfo Bossi, armonio, Renzo Bossi, pianoforte e direzione.

Diamo nuovamente il programma dell' interessante concerto:

1 «Quattro pezzi» in forma di Suite (1894) — a) Romanza, b) Sul prato, c) Berceuse; d) Scena bacchica — per violino e pianoforte (solista. Guido Ferrari).

2. «Santa Caterina da Siena» (1924) — Poemetto postumo — per violino, quartetto ad arco, arpa, celesta ed armonio (solista: Alberto Poltronieri).

3. «Tre pezzi» — a) Rêverie (1897); b) Minuetto e Musetta (1897): c) Il Canto dell'anima (1920) — per violoncello e pianoforte (solista: Antonio Valisi).

4. «Sposalizio» (1911) — Meditazione — per violino, viola, violoncello, arpa ed armonio.

Croce di guerra

In questi giorni è stato insignito della Croce di Guerra il granatiere Guido Rizzi di Marco della frazione di Rizzi, della classe 1899.

Affetto durante la guerra da otite congenita assai pronunciata e ribelle ad ogni cura era stato assegnato ai reparti sedentari. Ma, avvenuta l' invasione del patrio suolo da parte dell'aborrito nemico, egli partì volontario per il fronte.

Assegnato col suo glorioso 2.o Reggimento Granatieri alla difesa del basso Piave, ivi combattè valorosamente sino all'avvenuta vittoria.

Fu quindi tra i primi ad iscriversi nel Partito Nazionale Fascista, ed ora è tra i migliori e più disciplinati elementi della Milizia Nazionale.

Vivissime congratulazioni.

Per il CESTINO DI NATALE alle vedove con orfani di guerra di Udine

(Secondo elenco delle offerte)

Somma precedente	L.	9300
Bar. Sen. Elio Morpurgo e barone dott. cav. Enrico	»	50
Boschian Enrico	»	100
Luigi Agnola	»	100
Camilla Pecile Kechler e Angiola Denti di Piraino Pecile	»	100
Varisco prof. cav. Azzo e fam.	»	50
Tullio-Vinai co. Giovanna	»	50
Ditta Luigi Moretti	»	150
Cav. Luigi Monti	»	50
Ditta Canciani e Cremese	»	100
Luigi Rocco	»	10
Cav. Ugo Omet	»	20
Tam Menazzi Maria	»	10
Giuseppe Chiesa	»	25
Società Friulana Elettricità	»	500
Gr. Uff. dott. Domenico Rubini	»	25
Totale	L.	10640

Per gli orfani di guerra

Il Comitato Provinciale Orfani di guerra comunica:

Il maggiore Achille Martelli, medaglia d'oro, Ispettore generale degli Orfani di guerra del Regno, ha recentemente voluto visitare senza preavviso l' Istituto Agrario «Bonafons» di Torino e ne ha constatato l'ottimo funzionamento nei riguardi dell' igiene, del vitto, dell'educazione, rilevando in particolar modo le speciali cure che vengono prestate agli Orfani stessi.

L' Ill.mo signor Prefetto di Torino, nel notificare alla Benemerita presidenza dell' Istituto Agrario «Bonafons» quanto sopra ha in pari tempo voluto manifestare tutto il suo vivo compiacimento nonchè quello dei componenti il Comitato Provinciale degli orfani di guerra a cui sta grandemente a cuore benessere e la migliore riuscita dei figli di Coloro che hanno sacrificato la vita per la grandezza della Patria nostra.

Le parole di compiacimento dell' Ispettore generale degli Orfani di guerra e quelle dell' Ill.mo signor Prefetto di Torino senza dubbio saranno grandemente gradite dalle famiglie dei numerosi Orfani di guerra friulani colà ricoverati e di legittima soddisfazione per il nostro Comitato Provinciale pro Orfani di guerra che ai vari Istituti di Agraria per gli orfani dei contadini morti in guerra prescelse l' Istituto piemontese «Bonafons» fra i i migliori del Regno per gli insegnamenti speciali di carattere culturale di agraria e zootecnia ad integrazione dell' insegnamento elementare che fa degli orfani che frequentano il predetto Istituto degli ottimi agricoltori, teoricamente, sufficientemente colti tanto necessari alla vita agricola della Nazione per la futura opera di razionale sana propaganda agraria, atta a portare un utile contributo di collaborazione al risorgimento economico-industriale dell'Agricoltura italiana, in diretto rapporto con i particolarissimi incitamenti del Duce e Capo del Governo, S. E. Mussolini.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli,"

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano «Friuli»:

Raccolte dalla Sezione di Tagnacco del P. N. F.: co. Giacomo di Prampero (seconda offerta) L. 10 — Quinto Pascolini, 5 — Stroili Severino, 5 — Sacher Simone, 1 — Toninassi Guerrino, 2 — Zanuttini Pio, 1 — Codutti Pietro, 1 — Ronco Giuseppe, 2 — Clocchiatti Giuseppe, 1 — Casarsa Angelo, 1 — Vaccaro Marco, 1 — Garzino Angelo, 1 — Driussi Alessandro, 1 — Pigani Giovanni, 1 — Del Fabbro Luigi, 2 — Moro Erminio, 2 — Gressani Luigi, 2 — Abramo Pietro, 2 — Clocchiatti Carlo, 3 — Toffolo Giuseppe, 5 — Zanzutti Felice, 1 — Rizzardo G. B., 2 — Chiandessi Dionisio, 1 — Toffolo Giacomo, 1 — Cristofoli Luigi, 1 — Cristofoli Pietro, 1 — Vaccaro Amalia, 2 — Bertoldi Giuseppe, 2 — Del Fabbro Attilio, 1 — Gressani Angelo, 1 — Piccini Agostino, 1 — Zenarda Romana, 1 — Petri Giuseppe, 1 — Canderan Antonio, 1 — Moro Giuseppe, 1 — Bertoldi Teobaldo, 1 — Pigani Leonardo, 1 — Del Fabbro Paolo, 1 — Ronco Domenico, 2 — Cristofoli Dante, 1 — Comuzzi Pietro, 2 — Giacomini Giovanni, 2 — Abramo Carlo, 1 — Cristofoli Giacomo, 1 — Munini Giovanni, 2 — Giacomini Francesco, 1 — Cristofoli Luigi, 2 — Giacomini Giovanni, 3 — Marcuzzi Valentino, 2 — Zamparo Giuseppe, 5 — Chiandetti Giuseppe, 1 — MoMro Ernesto, 2 — Russini Valentino, 1 — Pigani Celeste, 1 — Ronco Giovanni, 1 — Chiandetti Virginio, 1 — Moro Domenico, 1 — Munini Enrico, 1 — Baschera famiglia, 1 — Favit Iginio, 1 — Petrei Regina, 2 — Del Zotto Angelo, 2 — Spiraglio Luigi, 2 — Cornacenini Long., 1 — Cornacenini Alessandro, 1 — Tonutti Luigi, 2 — Casarsa Isidoro, 2 — Petrei Luigi, 1 — Cainero Luigi, 5 — Peracchio Domenica, 2 — Petri Onorio, 1 — Mazzilis geom. Ferruccio, 5 — Sguazzero Attilio, 5 — Tioni Lino, 2 — Nadalutti Erminio, 1 — Vicario Giacomo, 3 — Petrei Francesco, 5 — Amerio Sigismondo, 2 — Tarando Angelo, 3 — Masutti don Paolino, 5 — Di Giorgio Francesco, 1 — Andreoli Giovanni, 5 — Tubetti Antonio, 5 — Peresotti Giacomo, 2 — Peresotti Dionisio, 5 — Calligaris Amedeo, 1 — Peresotti Italico, 2 — Bertoni Dionisio, 2 — Mauro Emilio, 1 — Mesaglio Giuseppe, 4 — Gentile Giuseppe, 1 — Orlando Orlandi, 5 — De Cecco Alcide, 1 — Variola Angelo, 2 — Casarsa Isidoro, 4 — Tonetti Fausto, 1 — Di Giorgio Pietro, 1 — Petri Giuseppe, 2 — Tonetti Francesco, 1 — Peresutti Pietro, 1 — Cornacchini Clemente, 2 — Michelini Luigi, 5 — De Monte Emilio, 2 — Zanier Sebastiano, 5 — Della Maestra, 10 — Latteria Turnaria di Tavagnacco, 10 — N. N., 30 — Municipio di Tavagnacco, 30.

Raccolte dalla Sezione del P. N. F. di Ovaro: Gaier Ermenegildo, 1 — Zuliani Giovanni, 2 — D'Orlando Guido, 1 — Nella, 1 — Pierino, 1 — Rugo Leone, 1 — Palmano Lorenzo, 1 — dott. Aulo Magrini, 5 — don Pietro Giorgis, 5 — Gonano Giuseppe, 5 — Colman Luigi, 1 — Arris Matteo, 1 — Gubian Pietro, 1 — Agarinis Giovanni, 2.50 — De Prato Romano, 2 — Marin Nicolò, 1 — Brovedani Francesco, 5 — Brovedani Ernesto, 1 — Brovedani Franco, 1 — Fiorencis Giuseppe, 1 — Vidale G. B., 2 — dottor Raffaele Guidetti, 5 — Mauro Luigi, 2 — Mauro Melania, 2 — Soravito Pietro, 1 — Gressani Francesco, 1 — Valle Annunzio, 2 — Micoli Guerrino, 1 — Dell'Oste Umberto, 1 — Cattarinussi Amalia, 1 — Cattarinussi Nina, 1 — Luigi Galli, 2 — Pietro Comuzzi, 2 — Mauro Pietro, 2 — Cattarinussi G. B., 1 — Soravito Sebastiano, 1 — Crosilla Pietro, 1 — Gottardis Emilio, 1 — Tamer Arturo, 1 — Gerometta Ettore, 2.

Raccolte dalla Sezione del P. N. F. di Coseano: Fabris Olivo (segretario politico), 5 — Faccini Beniamino (podestà), 5 — Pelissoni Gino, 2 — Buiatti Giacomo, 2 — Melchior Adelchi, 2 — Nardini Luigi, 2 — Piccoli Umberto, 2 — Varutti Paolino, 1.

Raccolte dalla Filiale di Maiano della Banca Cattolica: Riva Onorio, 2 — Morgante cav. Mario, 2 — Zilli Silvio, 2 — Schiratti Alessandro, 2 — don Angelo Zamparini, 2 — Andreutti Bruno, 2 — Temporale Alessandro, 1 — Deana Angelo, 2 — Colloredo Galliano, 2 — Allatere dott. Angelo, 2 — Bertolotti Vittorio, 2 — Bortolotti G. B., 1 — Asquini Lodovico, 2 — dott. Boccuzzi cav. Vincenzo, 2 — Verza Giovanni, 5 — Cividino Guido, 1 — vidino Guido, xzfifl vidino Guido, 1 — Bortolotti Francesco, 1 — Sinicco don Giovanni, 1 — Ciconi Domenico, 1 — Paulon Luigi, 2.

Per la Fiera Campionaria di Tripoli

L'organizzazione della seconda Fiera Campionaria di Tripoli procede fervidamente e ormai il successo della grande manifestazione coloniale può darsi assicurato, sia per il cospicuo intervento dei produttori italiani, che hanno dimostrato di accogliere con entusiasmo l'invito del Governatore della Tripolitania e S. E. il gen. De Bono, sia per la certezza che la Fiera darà un notevolissimo impulso allo sviluppo dei traffici nella Colonia.

Vanno sopratutto segnalati gli importanti accordi presi, come è stato annunciato, nella riunione tenutasi venerdì al Ministero dell'Economia Nazionale, presieduta da S. E. Bisi Sottosegretario all'Economia. In quella riunione si è potuta rilevare una fervida armonia di intenti fra tutti i rappresentanti delle categorie produttrici d'Italia, le quali hanno solennemente preso l'impegno di dare ogni appoggio alla buona riuscita della manifestazione.

Constatiamo intanto che da ogni parte d'Italia si hanno notizie confortanti circa la preparazione e la partecipazione dei ceti produttivi alla Fiera.

In occasione della Fiera di Tripoli, le Ferrovie dello Stato hanno concesso, sia per le merci da esporre, sia per i passeggeri partecipanti e turisti il ribasso del 50 per cento. Per le merci il periodo utile per usufruire del ribasso decorre dal 15 dicembre 1927 al 15 febbraio 1928 per l'andata e dal 1 marzo al 1 maggio per il ritorno.

Per il personale delle ditte espositrici e dell'Ente autonomo Fiera campionaria di Tripoli il periodo utile per andata e ritorno va dal 15 dicembre 1927 al 15 maggio 1928. Per i turisti il ribasso del 50 per cento, con biglietti validi trenta giorni, sarà utilizzabile dal 20 gennaio al 30 aprile 1928.

Camera di Commercio e Industria di Udine

ANAGRAFE COMMERCIALE

(Ottobre 1927)

Nuove iscrizioni

Del Frari Erminia, Castelnuovo del Friuli (Riviera). — Osteria (successe alla ditta Del Frari Aldo).

Cargnello Carlo, Cividale (Purgessimo) — Generi di coloniali e vendita di vino in fiaschi.

Corte Cesare, Cividale. Cinematografo (successe a Stefanutti Luigi).

Cucovaz Maria, Cividale — Commercio ambulante di latticini e uova al minuto.

Roncali Mario, Cividale (Purgessimo) — Vendita di pane al minuto.

Bosa Elisa e Piccoli Angelica, Codroipo — Commercio ambulante di polli al minuto (società di fatto).

Tomada Lucia, Codroipo — Vendita cappelli, ombrelli ed affini al minuto (successe al marito Magrini Osvaldo).

Varmo eTodolinda, Codroipo. — Vendita caffè, vino e liquori al minuto (successo al marito Bressanutti Leonardo).

Graffi Michele, Cisterna di Coseano. — Riparazioni biciclette con vendita di benzina e lubrificanti al minuto.

Mattiussi Luigi, Coseano — Laboratorio di paglia all'ingrosso.

Della Putta Antonio, Erto Casso. — Merciaio ambulante al minuto.

Pez Giuseppe, Faedis. — Commercio ambulante in uova, pollame e burro al minuto.

Gasparini Giacomo, Flaibano — Commercio generi alimentari vari al minuto.

Sala Vittorio, Forni di Sotto. — Costruzione di mobili economici e serramenti.

Siega e Cigaina, Gonars — Fabbrica liscive liquide o solide e vendita all'ingrosso (società di fatto).

Brazzit e Vida, Latisana. — Servizio passeggeri autocorriera da Latisana a Lignano e viceversa, con servizio di rimessa (società di fatto)

Candoli Lorenzo, Latisana. — Oreficeria, orologeria al minuto.

Regeni, Zentellin e C., Marano Lagunare. — Commercio ambulante di pesce al minuto.

Missoni Maria, Moggio Udinese — Cartoleria, libreria, colori, chincaglieria, mercerie, vini esportazione, confetture, polveri piriche ecc al minuto.

Fassetta Angela, Montereale Cellina (Grizzo) — Generi alimentari, articoli vari di mercerie ecc. al minuto.

Savani Maria in Del Torso, Morteglia no — Commercio ambulante di frutta e verdure al minuto.

Tirelli Carlo, Mortegliano — Mercerie, calzature, cappelli, berretti e chincaglierie al minuto (successe alla ditta fratelli Tirelli).

Tirelli Giovanni, Mortegliano — Commercio girovago con baracca di manifatture al minuto (successe alla ditta fratelli Tirelli).

Chittoro Gerardo, Moruzzo — Vendita al minuto di commestibili e vini padronali.

Zigiotto Augusto, Muzzana del Turgnano — Forno con vendita di pane al minuto.

Comelli Antonio, Nimis (Borgo Ariis) Vendita di carni macellate al minuto.

(Continua).

Società Alpina Friulana

Ecco il programma della gita indetta per domani domenica dalla Società Alpina Friulana:

Ore 6.20, partenza dalla Stazione — Ore 7.47, arrivo a Venzone — Ore 8.30, partenza a piedi — Ore 11, arrivo alla vetta del m. Ledis (1455); colazione al sacco — Ore 12.30, discesa per S. Agnese — Ore 16, arrivo a Gemona — Ore 18.34, partenza in treno — Ore 19.30, arrivo a Udine.

Gita facile ed attraente.

Libera docenza

Il nostro concittadino conte professore Francesco Arnaldi, ex combattente e fascista, ha preso in questi giorni a Roma la libera docenza in filologia classica.

Egli, giovanissimo, ebbe già a distinguersi in parecchi concorsi, vincendo successivamente quello per l'insegnamento presso i Ginnasi e quello per i Licei (grandi sedi). Da tre anni è vicedirettore della R. Scuola Normale Universitaria di Pisa, unica di tal genere, di cui è direttore il senatore Bianchi. Ed oggi, l'Arnaldi, superando brillantemente l'ultimo gradino, appena ventinovenne, si accinge ad entrare nell'insegnamento universitario, preparatissimo, avendo già al suo attivo interessanti pubblicazioni piene di dottrina.

Al concittadino colto e intelligente, che onora nel campo degli studi severi la sua Terra friulana, e al quale si apre oggi un luminoso avvenire, inviamo le più vive congratulazioni.

Funebri Babbini

Ieri, alle ore 16, si sono tributati solenni onoranze funebri alla salma della compianta giovanetta Clementina Babbini, strappata all'affetto dei suoi cari appena diciasettenne. Le onoranze riuscirono veramente imponenti anche per il numero dei partecipanti.

Aprivano il mesto corteo due carozze recanti le corone; indi veniva il Clero ed il carro con la Salma; seguivano il padre ed altri congiunti e quindi un lungo stuolo di cittadini, fra cui numerose signore e signorine.

Fra le corone abbiamo notato: Genitori, Fratelli e Nonno — I Postelegrafonici (Sezioni Riunite) — Famiglia Pignat — Famiglia Brovelli — Famiglia Galvagnini — Personale Cucina Economica — Famiglia Miani — Famiglia Troiani — Famiglia Vellutini Tumiatto — I funzionari degli Uffici Giudiziari — Umberto Domini; — inoltre vi erano alcune palme di fiori freschi.

Da via Giuseppe Verdi il corteo si avviò alla Chiesa delle Grazie ove si celebrò la cerimonia religiosa; indi il corteo, sempre numerosissimo, si avviò al Camposanto.

Ai genitori, al nonno ed ai parenti rivolgiamo condoglianze.

CRONACA SPORTIVA

CAMPIONATO Ia DIVISIONE

Udinese - Atalanta (Bergamo)

(G. M.). — Domani riprenderà il campionato di I.a Divisione e fra le partite in calendario per la prima giornata del girone di ritorno, indubbiamente la più interessante sarà quella che metterà di fronte l'Udinese e l'Atalanta, sul campo di Bergamo.

Interessante per la brillante forma raggiunta dai bianco-neri concittadini, che con una serie di notevoli affermazioni, si sono imposti all'attenzione dei pubblici sportivi. Infatti, questo «crescendo» meraviglioso, è stato notato anche dagli avversari che avrà domenica l'Udinese i quali, attendono con curiosità e non senza apprensione la calata della squadra di Cantarutti.

Peccato che l'attacco bianco-nero — che da qualche domenica marciava con potenzialità vigoria e descrizione tecnica, sia mancante di un elemento che rappresenta indubbiamente un serio ostacolo per un paio di avversari e talvolta la... disperazione del portiere che gli sta di fronte. L'Udinese dunque, con la assenza di Palmano, squalificato, si vede le «chances» notevolmente ridotte e diminuite le possibilità di poter cogliere una nuova affermazione su un campo imbattibile, e contro una squadra, che sino ad oggi non ha conosciuto la sconfitta nemmeno fuori della propria rocca.

Per i bianco-neri dunque la nuova impresa nasconde molte difficoltà e logicamente non può generare soverchie illusioni di vittoria. L'Atalanta raccoglie tutti i fattori per essere giudicata la favorita fra le due contendenti. Vi è però un morale altissimo nell'«undici» friulano ed una volontà di ascendere ancora verso la gloria sportiva; vi è un desiderio vivo di battersi a denti stretti per insidiare la marcia della squadra lombarda e per poter vantare per prima l'onore di «violatrice» del rettangolo atalantino. Si aggiunga questi titoli al gioco classico che potrà svolgere l'Udinese se in buona giornata e l'Atalanta potrebbe sul serio registrare il primo scacco della brillante stagione.

Ai bianco-neri il compito e l'augurio di riuscire nella difficile impresa.

A. C. Serenissima - U. S. Gemonese

Domenica, Campo Moretti; ore 14.30

Ospiti dei bianco-neri della Serenissima, scenderanno per la prima volta a Udine i rosso-bleu dell'U. S. Gemonese.

Tenuto conto di un netto 4 a 0 inflitto dagli udinesi sul campo «Simonetti», il pronostico tende a favore dei bianco-neri del signor Tumiotto, ma i gemonesi daranno ogni loro energia per cancellare la cattiva prova fornita domenica contro il Rapid.

Precederà una partita amichevole tra gli Allievi dell'Udinese e l'A. C. Norge.

La partita Rapid-Tarcentina si svolgerà pure domani a Tarcento

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 9 dicembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.52	747.58	749.73
Pressione al mare	758.50	758.78	760.93
Temperatura	4.8	6.1	4.0
Umidità (0-100)	74	64	64
Vento Direzione	E	E	N
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	2	5	0
Stato del tempo	a. b.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 8,7

Temperatura minima: 2,6

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario con annuvolamenti; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Situazione barica: La depressione mediterranea ha spostato il suo centro (750) sulla Sicilia. Altra area di bassa pressione interessa l'Europa nord-occidentale con centro a 750 sulla Irlanda. Persiste il regime di alta pressione al nord e a nord-ovest con massimo (774) sulla Russia. La pressione si mantiene alta sulla Spagna e sul Marocco.

Probabilità: Lo spostamento del centro della depressione mediterranea verso la Sicilia migliora le condizioni del tempo sull'Italia mantenendole però ancora instabili sull'Italia media ed inferiore. Venti moderati, grecali sulle regioni settentrionali e lungo le coste tirreniche e sulle regioni settentrionali e sul bacino tirrenico, orientali sull'Adriatico con ponente e di sud lungo le coste pugliesi; tra nord e levante, piuttosto forti sul Jonio. Cielo nuvoloso con pioggie sul medio e basso Adriatico e sul Jonio, vario altrove con annuvolamenti intermittenti. Nebbie sulle regioni settentrionali; qualche pioggia sul medio e basso Tirreno temperatura stazionaria sulla Sicilia e sull'Italia inferiore; in diminuzione altrove, mare Ionio e basso Adriatico agitati, alquanto agitato altrove.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Felice" di E. Bernstein

Questa commedia è stata rappresentata a Milano (credo per la prima volta in Italia) il 7 novembre scorso; e, se proprio la memoria non mi tradisce mentre scrivo le affrettate note serali, non trovò concorde nella loro nè critica nè spettatori. Si tratta d'un lavoro poderoso, ma forse anche ponderoso. E' difatti l'atto secondo, mirabile per sapienza di tinte e per la forte drammaticità, è un po' lungo; il terzo ha una logica che ci lascia perplessi. Dalla cronaca di Renato Simoni ricavo che a Milano il finale fu applaudito assai mollemente e non senza contrasti.

Il pubblico udinese ha seguito con evidente sforzo lo svolgersi della drammatica vicenda. Ma in realtà il significato di «Felice» non è tutto e sempre cristallino. Mi proverò a spiegare.

L'uomo d'affari Felice Lesourd conosce in una casa di liberi convegni una disgraziata ragazza, che lo impressiona con un fascino strano. Il freddo, spregiudicato e grossolano Felice vede in lei gentilezza e bontà invano sognate; e la fa sua: cioè la sposa. Vivendo accanto alla donna assai superiore a lui di mente e di cuore, egli sente a poco a poco mutarsi quella sua anima di feroce affarista; ed un primo atto di bontà compie per le preghiere della moglie, ritraendosi improvvisamente dal compiere l'assassinio morale o la rovina materiale del suo socio. Passano alcuni anni; per compiacere alla donna, per rendersi degno di lei, Felice conosce le gioie della beneficenza intelligente, della compassione, della simpatia verso chi soffre: fonda un ospedale, sovviene una quantità di persone. Non per questo però la donna può amarlo davvero; già avviata sulla strada del vizio e strappata da Felice al bordello, essa un giorno lo tradisce. Intanto Felice non è più quell'uomo amorale e quindi sicuro di sè; anche il suo corpo cede a un segreto male. In queste condizioni di decadenza viene a sapere del tradimento della donna; ed è come se intorno a lui crollasse ogni cosa. Quando non lo preoccupava il problema morale, egli era davvero felice, d'una sua felicità di bestia che fa valere sempre la ragione della forza. Ora invece sa che c'è il bene, che si può praticare la virtù; e spesso l'ha praticata, con gioia; ma colei che gli fu maestra del bene lo ha tradito. Per questa causa dolorosa tutto ai suoi occhi si oscura, ogni cosa profonda nel nulla: non ha più fede nella forza, non crede più nell'ideale. La donna rimarrà accanto a lui, non per amore, ma per compassione, solo per aiutarlo a sopportare questa infelicità nuova, che si chiama, per Felice Lesourd, la bontà.

Alle nobili intenzioni di questo dramma psicologico ha dato la sua anima ardente Febo Mari, la sua grazia la signora Bonora. Mi ripeterò un'altra volta: ammiriamo tutti l'equilibrio e il grado di perfezione raggiunto dalla Compagnia. Sempre decorosa e varia è la messinscena; curati i più piccoli particolari. Il nostro pubblico asseconda come può e sa questi sforzi, tanto che non si ricorda forse da qualche anno un concorso così discreto per una serie eccezionalmente protratta di spettacoli di prosa. E' vero che sarebbe desiderabile che i ritardatari non disturbassero e che l'atenzione fosse più continua; ma la perfezione di chi è? La cittadinanza mostra di seguire con affetto ed ammirazione questo corso di recite; e se non approva sempre con assoluta benignità di giudizio i lavori rappresentati, capisce la bellezza, la varietà e la difficoltà del repertorio ed è entusiasta (un po' a modo suo, cioè colla riservatezza del carattere friulano, schivo di ogni rumorosa espressione) dello stile e dell'arte degli interpreti.

Con dispiacere Udine saluterà questa Compagnia, che è alle sue ultime recite. Stasera riudremo il dramma «Gutlibi» di quel grande costruttore di lavori d'effetto che è il Forzano. Sarà la serata d'onore di Febo Mari. Domani: «Addio, giovinezza» e «Un vero uomo».

GALESO.

Teatrino della Palestra

Spettacolo per i dopolavoristi

Questa sera, alle ore 20.15, al Teatrino della Palestra di Ginnastica, la Compagnia «Città di Udine», diretta da Carlo Serafini, darà uno spettacolo gratuito per i dopolavoristi.

Sarà rappresentata la commedia in tre atti: «Tristi amori», di Giuseppe Giacosa.

Tra il secondo ed il terzo atto dirà un monologo brillante il signor Aristide Caneva.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Arrosto di maiale - Contorno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 6	TRIESTE 9	MILANO 6	MILANO 9
Rend. 3.50 %	70.50	70.50	69.75	70.—
Consol. 5 %	81.	81.—	80.75	80.50
Obbl. Venezie	69.50	69.50	—.—	—.—
Francia	72.55	72.60	72.50	72.65
Svizzera	355.75	356.25	355.65	356.25
Londra	89.97	90.10	90.—	90.04
New York	18.40	18.45	18.44	18.44
Berlino	440.50	440.75	441.25	440.—
Vienna	260.—	260.—	260.50	261.—
Romania	11.40	11.25	11.35	11.35
Belgio	258.—	258.—	258.—	258.25
Spagna	303.25	305.—	303.50	305.—
Praga	54.65	54.65	54.70	54.80
Ungheria	322.50	323.—	323.—	324.—
Albania	357.65	356.25	358.—	357.—
Jugoslavia	32.45	11.35	32.60	11.40
Grecia	24.60	24.50	—.—	—.—

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze. ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.39 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenza da Udine: ore 8.25 — 12.20 — 15.15 — 18.10 — 20.10 — Arrivo a Cividale: 8.50 — 12.50 — 15.50 — 18.40 — 20.40.

Partenza da Cividale: ore 7.25 — 9.20 — 13.10 — 16.40 — 19.10 — Arrivo a Udine: 7.50 — 9.50 — 13.40 — 17.15 — 19.40

Treno speciale per il sabato

Partenza da Udine: ore 6.50 — Arrivo a Cividale 7.20.

Partenza da Cividale: ore 14.35 — Arrivo a Udine 15.5.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.13 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.38 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Par. da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile